

Idee per progettare un modo nuovo di “conoscere”

Some ideas to design a new way of “Knowing”

Gruppo di Soci di Varese

In data 21 maggio 2011 alcuni soci del Centro di Psicosintesi di Varese hanno avuto il grande piacere di essere accolti in modo professionale e nel contempo familiare da diversi rappresentanti del Gruppo “Alle Fonti della Psicosintesi” all'interno della Casa Assagioli, in via San Domenico 16 a Firenze, in base ad un progetto condiviso con il Consiglio Direttivo. Alcuni soci non erano mai entrati nella sede dell'Istituto per cui conoscerlo in questo modo è stata fonte di emozioni e di voglia di approfondire.

E' stato illustrato sia il lavoro compiuto che in essere, con dovizia di particolari ed aneddoti che hanno permesso a tutti di entrare in punta di piedi nelle pieghe di una vita e di una storia eccezionali, coinvolti sia dalle spiegazioni che dai fondoni già in via di catalogazione o ancora da scoprire.

Il ringraziamento ai componenti del gruppo di lavoro e a chi li aveva preceduti è stato espresso con grande spontaneità dai soci.

Riteniamo che il conoscere l'uomo Assagioli e la sua ricerca sia anche questo un modo per progettare il nostro futuro di soci e di Centri.

Spesso diamo per scontato delle conoscenze, ma è attraverso il “conoscere” che tali “conoscenze” si possono trasformare con tempi e modalità inaspettate.

Grazie di cuore

On May the 21, st, 2011 some members of the Psychosynthesis Center of Varese have been with a great pleasure welcomed in a professional and friendly way by some representatives of the Group “Alle Fonti della Psicosintesi”. The event was held at the house of Assagioli, via San Domenico 16, Florence, by a project shared with the Board of Directors.

Some members had never before visited the headquarters of the Institute So, this meeting has been a source of emotion and desire to learn more.

They have been informed about the work already done and the one in progress. Many details and anecdotes allowed everyone to get into tip-toe in the folds of a life and a great story. They felt involved both in the explanations and the folders already catalogued, or yet to be discovered.

The gratitude to the members of the working group and those who preceded them was expressed by the visitors with a great spontaneity.

In our opinion to know Assagioli as a man and a searcher is also a right way to design our future as partners and Centers. Often, we take for granted knowledges, but only through “knowing” that such “knowledges” can be transformed in unexpected times and ways.

Thank you from the deep of my heart.